

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 31 del 12 Dicembre 2023

SOMMARIO

1. TITOLARITA' EFFETTIVA - IL Tar del Lazio sospende l'efficacia del D.M. 29 settembre 2023 almeno fino al 27 marzo 2024.....	2
2. D.LGS. N. 175/2023 - Al via la nuova indennità di discontinuità per i periodi di inattività dei lavoratori dello spettacolo	2
3. L. N. 176/2023 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 133/2023 recante disposizioni in materia di immigrazione e sicurezza	4
4. TASSO DI INTERESSE LEGALE - Dal 1° gennaio 2024 scende dal 5% al 2,50%	4
5. DIPENDENTI PUBBLICI - Nuova direttiva in materia di valutazione della performance individuale ..	5
6. CONTRATTI ONLINE DEGLI ETS - Aggiornato il Modello RAP - Novità in vigore dal prossimo 6 dicembre	5
7. CONTRATTI DI COMODATO E PRELIMINARI DI VENDITA - Guida alla registrazione online	6
8. CONCESSIONI BALNEARI - Il parere motivato della Commissione europea - Rilanciata la procedura d'infrazione	7
9. BONUS TRASPORTI - Dal 1° dicembre riaperta la piattaforma	8
10. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E FERROVIARIO - Riparto alle Regioni e Province autonome dei ristori per l'aumento dei costi dei carburanti	9
11. IMPIEGO PRODOTTI ENERGETICI E OLI LUBRIFICANTI - Apportate modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 225/2015	9
12. APERTURA DEL BANDO INTELLECTUAL PROPERTY AWARD (IPA) 2023 - Candidature entro il prossimo 22 dicembre	10
13. FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - Stanziati 10 milioni di euro - Attesa di una circolare esplicativa	10
14. SCOPERTA IMPRENDITORIALE PN RIC 2021-2027 - Agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo nel Mezzogiorno - Domande dal 7 febbraio 2024	11
15. INCENTIVI.GOV.IT - Online la nuova versione del portale - Lo strumento semplice ed efficace per trovare le agevolazioni della P.A.	12
16. IMMOBILI PUBBLICI IN CONCESSIONE - Dal Demanio un nuovo bando - Offerte entro il 20 maggio 2024.....	13
17. SPORT FEMMINILI - Online l'Avviso per accedere al Fondo per il professionismo - Domande entro il prossimo 15 dicembre.....	14
18. RESIDENZE UNIVERSITARIE - Verso la riqualificazione di edifici pubblici in disuso per gli studenti fuori sede	14
19. SNI - SERVIZIO NUOVE IMPRESE - La piattaforma per l'aspirante imprenditore	15
20. INVITALIA – Al via il PROGETTO RETE per preparare i giovani al mondo del lavoro	16
21. LA TRASFORMAZIONE DEGLI ENTI SPORTIVI DILETTANTISTICI - Nuovo studio del Notariato	16
22. COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA - Online la quarta edizione dell'Osservatorio.....	17

23. UNIONCAMERE - Disponibile la Guida agli adempimenti sulle procedure concorsuali 2023	17
24. EDPS - Emesso il parere sulle proposte di direttive sulle regole di responsabilità per l'intelligenza artificiale (IA).....	18
25. INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Dall'Europa la prima regolamentazione al mondo sull'AI Act.....	18
26. INAIL – Nuovi servizi per i datori di lavoro per la gestione di infortuni e malattie professionali	19
27. CONFPROFESSIONI - VIII RAPPORTO SULLE LIBERE PROFESSIONI IN ITALIA - Cala il numero dei laureati che intraprendono la libera professione - Si riduce il numero degli iscritti a un ordine professionale	19
28. REVISIONE DEI CONTI - Una guida ragionata al codice italiano di etica e indipendenza	20
29. FNC - Il lavoratore sportivo alla luce della riforma del settore e dei decreti correttivi	21
30. PRESCRIZIONE TRIBUTI - CANONE RAI - Vale il termine di prescrizione decennale	21
Altre notizie in breve	22
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	23

1. TITOLARITA' EFFETTIVA - IL Tar del Lazio sospende l'efficacia del D.M. 29 settembre 2023 almeno fino al 27 marzo 2024

A pochi giorni dalla scadenza fissata per l'11 dicembre 2023, **arrivata la sospensiva del decreto 29 settembre 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy** che ha reso operativa la comunicazione del titolare effettivo alle Camere di commercio.

La **Sezione IV del TAR del Lazio, con l'ordinanza n. 8083/2023, pubblicata il 7 dicembre 2023** (Reg. Ric. n. 15566/2023), **ha sospeso l'efficacia del suddetto decreto** bloccando, di fatto, il conto alla rovescia dei 60 giorni dalla pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale per inviare la comunicazione all'apposita sezione del Registro delle imprese, prevista per lo scorso 11 dicembre.

Il Tar del Lazio con la citata ordinanza ha accolto l'istanza cautelare di sospensione dell'operatività del registro presentata da cinque fiduciarie, due trust company, una trentina di trust, molti dei quali esteri, e dalle rispettive associazioni di categoria con in testa l'UNAFI.

In assenza di interventi normativi risolutivi dei motivi del ricorso, il registro, al quale le società avrebbero dovuto inviare le comunicazioni entro lo scorso 11 dicembre, **non sarà operativo almeno sino alla conclusione del giudizio di merito, per il quale la prima udienza è stata fissata il 27 marzo 2024.**

Sospesa, ovviamente, anche l'applicazione di ogni tipo di sanzione per l'omesso o tardivo invio della comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva, nonostante sia ancora possibile procedere all'iscrizione nell'apposita sezione.

LINK:

[Per consultare il testo dell'Ordinanza del TAR del Lazio n. 8083/2023, cliccare QUI](#)

2. D.LGS. N. 175/2023 - Al via la nuova indennità di discontinuità per i periodi di inattività dei lavoratori dello spettacolo

Dal 1° gennaio 2024 i lavoratori dello spettacolo potranno beneficiare di una nuova misura di sostegno: si tratta **dell'indennità di discontinuità**, di una prestazione riconosciuta per i periodi di interruzione dell'attività lavorativa.

La novità è prevista dal **Decreto legislativo 30 novembre 2023, n. 175**, recante "**Riordino e revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2023 e in vigore dal 3 dicembre 2023.

L'obiettivo del provvedimento è quello di compensare gli **effetti negativi** subiti dagli **operatori dello spettacolo**, un settore caratterizzato da alti livelli di **frammentarietà** e **discontinuità** della posizione reddituale e contributiva dei lavoratori.

La **novità** principale è senza dubbio l'introduzione della nuova indennità di discontinuità, attiva dal **1° gennaio 2024**, in sostituzione dell'**ALAS**, l'indennità per i lavoratori autonomi dello spettacolo.

Potranno richiedere la **prestazione** i lavoratori e le lavoratrici iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo:

- **autonomi**, compresi quelli con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- **subordinati a tempo determinato** di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 182/1997:
 - che prestano, a tempo determinato, attività artistica o tecnica, direttamente connessa con la produzione e la realizzazione di spettacoli;
 - che prestano a tempo determinato attività che non rientrano tra quelle al punto precedente, ma pur sempre nel settore dello spettacolo.
- **intermittenti a tempo indeterminato** in possesso dei requisiti previsti e non titolari dell'indennità di disponibilità.

Al momento della presentazione della **domanda**, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti **requisiti** previsti dall'articolo 2 del decreto, e precisamente:

- essere cittadino dell'Unione europea;
- essere residente in Italia da almeno un anno;
- **reddito non superiore a 25.000 euro** nell'anno di imposta precedente;
- aver maturato, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, **almeno 60 giornate di contribuzione accreditata** al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;
- avere, nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, un reddito da lavoro che deriva prevalentemente dall'attività lavorativa per la quale è richiesta l'iscrizione obbligatoria al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo;
- non essere stato titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell'anno precedente (ad eccezione per i rapporti di lavoro intermittente a tempo indeterminato, per i quali non è prevista l'indennità di disponibilità);
- non essere titolare di trattamento pensionistico diretto.

L'**indennità** è riconosciuta per un numero di **giornate** pari ad un terzo di quelle accreditate al **Fondo pensione lavoratori dello spettacolo** nell'anno precedente la presentazione della domanda nel **limite** di **312 giornate** annue complessive (si detraggono le giornate coperte da altra contribuzione obbligatoria o indennizzate ad altro titolo).

Il **contributo** viene erogato in un'**unica soluzione** nella misura del **60 per cento della retribuzione giornaliera media** (art. 3, commi 1 e 2).

Il sostegno viene riconosciuto su **domanda**, da presentare all'**INPS** entro il **30 marzo di ogni anno**, pena la decadenza dal beneficio (art. 3, comma 3).

I beneficiari dovranno partecipare a percorsi di **formazione** continua e di **aggiornamento professionale** nelle discipline dello spettacolo per mantenere o sviluppare le competenze finalizzate al reinserimento nel mercato del lavoro.

Tali iniziative possono essere finanziate anche tramite il **Programma GOL** e gli altri programmi di politica attiva.

Nel **decreto** sono indicate anche le **disposizioni transitorie**, per i lavoratori che hanno maturato i **requisiti nel 2022** (art. 8).

Per quanto riguarda i periodi di competenza relativi al 2022, infatti, i **lavoratori** possibili beneficiari dell'indennità possono presentare la **domanda**, a pena di decadenza, entro il **15 dicembre 2023**, con riferimento ai requisiti maturati nell'anno precedente.

Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del settore dello spettacolo, in via eccezionale, per le **domande** presentate entro il 15 dicembre 2023, l'**indennità di discontinuità** è riconosciuta per un numero di **giornate** pari al **90 per cento** di quelle accreditate al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo nel 2022.

L'**indennità** è corrisposta nella misura del **90 per cento del valore** calcolato sulla media delle retribuzioni imponibili in rapporto alle giornate oggetto di contribuzione, ferma restando l'applicazione degli altri **requisiti**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

3. L. N. 176/2023 - Pubblicata la legge di conversione del D.L. n. 133/2023 recante disposizioni in materia di immigrazione e sicurezza

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 2023, la **Legge 1 dicembre 2023, n. 176**, recante "**Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2023, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonché per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell'interno**".

Si tratta della conversione del terzo decreto sull'immigrazione approvato dal Governo, dopo il cosiddetto "Decreto Cutro" (D.L. n. 20/2023, convertito dalla L. n. 50/2023) e il Decreto in materia di politiche di coesione e di immigrazione, che ha aumentato la permanenza dei centri di rimpatrio da 3 a 18 mesi (D.L. n. 124/2023, convertito dalla L. n. 162/2023).

La legge n. 176/2023 - **in vigore dal 5 dicembre 2023** - si compone di **16 articoli, suddivisi nei seguenti 5 Capi**:

- **Capo I** - Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dell'immigrazione irregolare (artt. 01 – 2);
- **Capo II** - Disposizioni in materia di protezione internazionale e di minori stranieri non accompagnati (artt. 3 – 6);
- **Capo III** - Misure in materia di accoglienza (artt. 7 e 8);
- **Capo IV** - Misure per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell'interno (artt. 9 – 11);
- **Capo V** - Disposizioni finali (artt. 12 e 13).

Nel provvedimento sono in particolare previste:

- disposizioni in materia di ingresso nel territorio dello Stato;
- in materia di espulsioni per motivi di ordine pubblico, pubblica sicurezza o sicurezza dello Stato;
- potenziamento dei controlli sulle domande di visto di ingresso in Italia;
- disposizioni in materia di protezione internazionale e di minori stranieri non accompagnati;
- misure in materia di accoglienza;
- misure per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell'Interno.

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 133/2023 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione, clicca qui.](#)

4. TASSO DI INTERESSE LEGALE - Dal 1° gennaio 2024 scende dal 5% al 2,50%

Con **decreto del 29 novembre 2023**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 dell' 11 dicembre 2023, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato e del tasso di inflazione annuo registrato, ha stabilito che **la misura del saggio degli interessi legali** di cui all'art. 1284 del Codice Civile, tenuto conto del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato e del tasso d'inflazione annuo registrato - **a decorrere dal 1° gennaio 2024 - è fissata al 2,50%, in ragione d'anno.**

La novità ha naturalmente ripercussioni anche di carattere fiscale; cambieranno, infatti, ad esempio, gli importi dovuti all'Erario per i versamenti eseguiti a seguito di **ravvedimento operoso**.

Per regolarizzare gli omessi, insufficienti o tardivi versamenti di tributi (**compreso il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio**) occorre, infatti, corrispondere, oltre alla prevista **sanzione ridotta**, anche **gli interessi moratori calcolati al tasso legale**, a partire dal giorno successivo a quello entro il quale doveva essere assolto l'adempimento e fino al giorno in cui si effettua il pagamento.

Il nuovo saggio del 2,50% va applicato solo in relazione al periodo di tempo intercorrente tra il 1° gennaio 2024 e il giorno del versamento tardivo.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare una tabella riportante le variazioni delle percentuali degli interessi legali dal 1942 ad oggi, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per un approfondimento dell'argomento del diritto annuale clicca qui.](#)

5. DIPENDENTI PUBBLICI - Nuova direttiva in materia di valutazione della performance individuale

Il Ministro per la pubblica amministrazione ha emanato una direttiva del 28 novembre 2023, recante **"nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale"**.

L'obiettivo, nel solco delle esperienze dei modelli adottati nello scenario europeo e OCSE, è quello di attuare una strategia di **piena valorizzazione del merito nel contesto organizzativo**.

La direttiva - si legge nel comunicato - vuole essere la "bussola" dei dirigenti verso la **valorizzazione delle persone delle pubbliche amministrazioni nel loro contesto organizzativo**.

Come specificato nel documento, qualsiasi sistema di valutazione della performance deve essere infatti **improntato innanzitutto alla massima attenzione verso i dipendenti pubblici**, che sono il fulcro delle amministrazioni pubbliche.

Per questo motivo è necessario **partire dalle persone** e sviluppare contesti capaci di innescare meccanismi virtuosi alla cui base deve esserci il merito.

Nella direttiva si puntualizza, inoltre, che si devono avere dei **sistemi di misurazione che non tengano soltanto conto della performance individuale**, ma anche di quella dell'organizzazione nel suo complesso.

A questo si aggiunge la necessità di adottare sistemi che vadano oltre la sola valutazione effettuata dal superiore gerarchico, coinvolgendo una pluralità di soggetti per arrivare gradualmente a una valutazione a 360 gradi.

La direttiva stabilisce quindi che ogni amministrazione preveda, nell'ambito dei rispettivi sistemi, che tutto il personale, a partire dal livello dirigenziale, **venga necessariamente valutato anche con riferimento alla capacità di esercitare adeguatamente la propria "leadership"**.

Tale capacità viene declinata nella direttiva soprattutto in relazione alla necessità di incidere sulla motivazione del personale, da valutare anche secondo comportamenti osservabili.

Tra questi, ad esempio, la capacità di superare gli schemi consolidati, il conseguire i risultati e il "far accadere le cose", la tempestività, la piena assunzione delle proprie responsabilità, la costruzione di team ad alte performance.

LINK:

[Per prendere visione della direttiva, cliccare QUI.](#)

6. CONTRATTI ONLINE DEGLI ETS - Aggiornato il Modello RAP - Novità in vigore dal prossimo 6 dicembre

Con il **Provvedimento n 414541 del 29 novembre**, l'agenzia delle Entrate ha **aggiornato il modello per la richiesta di registrazione in modalità telematica degli atti privati** (c.d. "Modello RAP"), da parte degli Enti del Terzo settore.

Il provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate:

- a) **aggiorna il modello** e le **relative istruzioni** alle ultime novità normative,
- b) **approva le specifiche tecniche** per la trasmissione telematica dei dati relativi al modello e al versamento delle imposte di registro e di bollo e prevede miglioramenti per l'applicativo web di compilazione.

La nuova versione del modello e istruzioni, insieme alla possibilità di utilizzare le specifiche tecniche e i software collegati, saranno operativi a partire **dal prossimo 6 dicembre**.

Il modulo che consente di richiedere la registrazione in via telematica degli **atti di comodato** e dei **contratti preliminari di compravendita**.

Entrando nel dettaglio, la nuova versione recepisce le agevolazioni per il "Terzo settore" introdotte dal D.L. n. 73/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2022, nel D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Si sottolinea che, in presenza di determinate condizioni, per la **registrazione di atti, contratti, convenzioni e ogni altro documento relativo alle attività di interesse generale, viene applicata l'imposta di registro in misura fissa**.

Il provvedimento approva, inoltre, le **specifiche tecniche** (riportate nell'Allegato "B" al provvedimento) per la trasmissione telematica delle informazioni contenute nella richiesta di registrazione e dei dati riguardanti il versamento delle imposte di registro e di bollo.

Ciascun file, viene specificato, contiene le informazioni relative alla richiesta di registrazione di un solo contratto.

Inoltre, viene aggiunta una "profilazione" autonoma per la figura del "mediatore", che costituisce uno dei soggetti tenuti a richiedere la registrazione del contratto.

Tutte le modifiche intervenute sul modello sono indicate nell'Allegato "A" del provvedimento.

Infine, per agevolare l'utente nella compilazione ed invio della richiesta di registrazione, nell'applicativo web vengono **introdotte nuove funzionalità** che ne agevolano la navigazione e l'usabilità. Vengono, inoltre, semplificate le istruzioni per la compilazione del modello.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 414541/2023 e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

7. CONTRATTI DI COMODATO E PRELIMINARI DI VENDITA - Guida alla registrazione online

A. L'Agenzia delle entrate, con **Provvedimento n 465502 del 16 dicembre 2022**, ha approvato il modello per la richiesta di registrazione in modalità telematica degli atti privati (modello RAP) e delle relative istruzioni.

Il modello RAP, nella versione approvata con il presente provvedimento, **può essere utilizzato per la registrazione in via telematica dei contratti di comodato**.

Con successivi provvedimenti l'utilizzo del modello RAP sarà progressivamente esteso alla registrazione di tutti gli atti privati, tramite l'approvazione di specifiche parti dedicate alle varie tipologie di atti.

In fase di prima applicazione l'adempimento potrà essere effettuato dagli utenti e dagli intermediari esclusivamente mediante l'utilizzo dell'apposita procedura web resa disponibile gratuitamente nell'area riservata del sito istituzionale dal 20 dicembre 2022.

Il modello RAP è composto da:

- frontespizio che riporta l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- quadro A "Dati generali", che contiene i dati utili alla registrazione dell'atto quali la scelta dell'ufficio territoriale dell'Agenzia, la tipologia del contratto, la data di stipula, l'eventuale presenza di allegati, la sezione con le informazioni del richiedente la registrazione e del rappresentante legale, la sezione relativa all'impegno alla presentazione telematica e il prospetto degli importi dovuti;
- quadro B "Soggetti", contenente i dati delle parti (dante causa e avente causa) risultanti dall'atto;
- quadro C "Negozio - Comodato", nel quale vanno indicate le informazioni relative al contratto di comodato per cui si richiede la registrazione;
- quadro D "Immobili", contenente i dati degli immobili qualora siano oggetto del contratto

Il modello RAP è **presentato esclusivamente in modalità telematica** in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 38, comma 5, del decreto-legge 30 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, direttamente o per il tramite dei soggetti indicati nell'articolo 15 del decreto direttoriale del 31 luglio 1998.

Al modello RAP devono essere allegati in un unico file, in formato TIF e/o TIFF e PDF/A (PDF/A-1a o PDF/A-1b), i seguenti documenti:

- **copia dell'atto da registrare, sottoscritto dalle parti;**
- **copia di eventuali documenti allegati all'atto da registrare** (ad esempio scritture private, inventari, mappe, planimetrie e disegni).

B. L'Agenzia delle entrate, con **Provvedimento n 56766 del 1 marzo 2023**, ha approvato i **moduli aggiuntivi C1 e D1 del modello per la "Registrazione di atto privato" (RAP)** da utilizzare per la richiesta di registrazione in via telematica dei **contratti preliminari di compravendita** e delle relative istruzioni.

Si ricorda che il **contratto preliminare** è un accordo tra venditore e compratore che si impegnano reciprocamente a stipulare un successivo e definitivo contratto di compravendita, con il quale avverrà il trasferimento del diritto di proprietà sul bene.

Dal 7 marzo 2023, i contribuenti o gli intermediari potranno inviare la richiesta di registrazione in via telematica, attraverso la procedura web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Si aggiungono ora i moduli aggiuntivi approvati con il presente provvedimento, composti da:

- **quadro C1** "Negozio – Preliminare di vendita", nel quale vanno indicate le informazioni relative al contratto preliminare per cui si richiede la registrazione;
- **quadro D1** "Dati degli immobili", contenente i dati degli immobili qualora siano oggetto del contratto.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 465502/2022 e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 56766/2023 e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

8. CONCESSIONI BALNEARI - Il parere motivato della Commissione europea - Rilanciata la procedura d'infrazione

Il tema della proroga delle concessioni balneari continua ad essere attualmente un problema di prima grandezza.

La Commissione europea, con un **parere motivato, datato 16 novembre 2023**, "*indirizzato alla Repubblica italiana, ai sensi dell'articolo 258 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in merito al quadro normativo che disciplina le autorizzazioni per l'utilizzo di beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali per attività turistiche e ricreative*", **ha dato seguito alla procedura di infrazione contro l'Italia avviata il 3 dicembre 2020 (n. 4118/2020).**

Viene, in sostanza, contestato **il mancato rispetto della direttiva europea 2006/123/CE** (c.d. "*Direttiva servizi*" o "*Bolkestein*"), sulle gare pubbliche per le concessioni di demanio marittimo.

In particolare, la Commissione evidenzia che il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "*Milleproroghe*") e la sua legge di conversione (legge 24 febbraio 2023, n. 14), introducendo il rinvio di un anno delle gare, rappresenta un rinnovo automatico delle concessioni esistenti ai medesimi titolari, e pertanto si pone in contrasto col diritto europeo.

Non solo, la Commissione osserva che la legge 14/2023 è stata promulgata dal Presidente della Repubblica italiana con "*specifiche e rilevanti perplessità*" proprio in merito alla nuova disciplina delle concessioni balneari.

Inoltre, come anche osservato dal Capo dello Stato italiano al momento della promulgazione, la legge 14/2023 è stata altresì adottata in difformità delle suddette [sentenze n. 17/2021 e n. 18/2021 del 9](#)

[novembre 2021 del Consiglio di Stato](#), attraverso le quali l'Adunanza plenaria ha individuato al 31 dicembre 2023.

La Commissione europea ricorda, inoltre, che l'articolo 182, comma 2, del decreto-legge n. 34/2020 (articolo successivamente abrogato, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 118/2022) ha **vietato esplicitamente alle autorità locali di avviare o proseguire procedimenti pubblici di selezione per l'assegnazione di concessioni balneari, lacuali e fluviali.**

Tale divieto è stato ripreso dall'articolo 4, comma 4-bis, della legge 118/2022, senza che sia stata conferita, tuttavia, una valida delega al Governo per l'adozione dei suddetti decreti legislativi.

In sostanza, il legislatore italiano riproduce una misura che impone alle amministrazioni competenti di astenersi dall'applicare l'articolo 12 della direttiva sui servizi e conformarsi alle conclusioni della CGUE, ai sensi del principio del primato del diritto dell'UE.

La Commissione ritiene pertanto che la Repubblica italiana sia venuta meno all'obbligo di adottare "ogni misura di carattere generale o particolare atta ad assicurare l'esecuzione degli obblighi derivanti dai trattati o conseguenti agli atti delle istituzioni dell'Unione" di cui all'articolo 4, paragrafo 3, del TUE.

Nel parere viene ricordato che, il 20 aprile 2023 la CGUE ha emesso la sentenza nella causa C-348/22 Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Comune di Ginosa) (ECLI:EU:C:2023:301), confermando la validità e l'applicabilità diretta della direttiva sui servizi al settore delle "concessioni balneari" e sottolineando che tale direttiva prevede chiaramente l'obbligo per gli Stati membri di applicare **procedure di selezione imparziali e trasparenti** ai potenziali candidati e il **chiaro divieto di rinnovi automatici.**

L'attuale situazione di stallo rappresenta un problema su tutti i fronti, come sottolinea la stessa Commissione europea nel suo parere motivato: «*Il turismo costiero e i servizi ricreativi, settore cruciale per l'economia italiana, rimangono in una grave situazione di incertezza giuridica, a scapito dei diritti di tutte le parti coinvolte. Infatti la reiterata proroga della durata delle attuali concessioni balneari non solo scoraggia l'ingresso di nuovi prestatori di servizi innovativi, ma crea una situazione di incertezza giuridica, all'origine di un grave pregiudizio anche per gli attuali concessionari. A causa dell'illegittimità del quadro legislativo italiano, infatti, le concessioni balneari prorogate dall'attuale normativa sono oggetto di ricorso giurisdizionale e annullamento da parte dei tribunali italiani [...]*».

È pertanto urgente - afferma ancora la Commissione UE - finalizzare le riforme che possano **assicurare la conformità con il diritto dell'Unione**, garantendo procedure di selezione aperte e pubbliche basate su criteri non discriminatori, trasparenti e oggettivi.

In tal modo, le autorità italiane incoraggerebbero gli investimenti e la modernizzazione in un settore fondamentale per l'economia italiana.

Dopo il parere negativo di Bruxelles, il Governo ha margini molto stretti di azione sulle concessioni balneari e avrà due mesi di tempo per adeguarsi alle richieste della Commissione europea.

LINK:

[Per consultare il testo del parere motivato del 16 novembre 2023, cliccare QUI.](#)

9. BONUS TRASPORTI - Dal 1° dicembre riaperta la piattaforma

Con un comunicato del 30 novembre 2023, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali rende noto che – a partire dalle ore 8:00 del 1° dicembre 2023 – è stata riattivata la piattaforma per il **Bonus trasporti** per consentire ai cittadini, con un **reddito complessivo nel 2022 non superiore a 20mila euro**, di procedere alla richiesta del bonus, utilizzando i fondi residui generati dal mancato utilizzo di quelli richiesti nel mese di novembre.

All'esaurimento della dotazione finanziaria non sarà più possibile inviare le istanze.

La domanda per il contributo va effettuata con le consuete modalità sull'apposita piattaforma.

Ricordiamo che il bonus trasporti è dell'importo di **60,00 euro** ed è riservato ai cittadini, **con reddito complessivo nel 2022 non superiore a 20.000,00 euro**, che intendono acquistare un abbonamento mensile, plurimensile e annuale per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici su gomma e rotaia.

LINK:

[Per consultare le FAQ disponibili, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere direttamente alla piattaforma e inoltrare l'istanza, cliccare QUI.](#)

10. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E FERROVIARIO - Riparto alle Regioni e Province autonome dei ristori per l'aumento dei costi dei carburanti

Con un comunicato del 1° dicembre 2023, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti rende noto che ammonta a circa 1 miliardo il saldo sull'ammontare del riparto tra le Regioni a statuto ordinario acquisito in Conferenza Unificata.

E' il frutto dell'intesa sullo schema di decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze per la ripartizione definitiva tra le Regioni a statuto ordinario dello stanziamento 2023 del Fondo Nazionale Trasporti pari a 5.054.130.338,00 di euro.

Tuttavia, saranno nel frattempo pagati 119 milioni alle Regioni, alle Province autonome e alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico locale, per l'incremento del costo dei carburanti sostenuto per l'alimentazione dei mezzi di trasporto su strada, lacuali, marittimi o ferroviari.

Con **decreto dirigenziale n. 398 del 24 novembre 2023** è stato, infatti, autorizzato il pagamento:
- di 40 milioni di euro per il ristoro dei costi sostenuti per l'incremento del costo dei carburanti, per l'alimentazione dei mezzi di trasporto utilizzati per il trasporto pubblico locale e regionale su strada, lacuale, marittimo o ferroviario, nel secondo quadrimestre 2022, e
- di quasi 79 milioni di euro a titolo di anticipazione per il terzo quadrimestre 2022, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale.

Link:

[Per consultare il testo del decreto dirigenziale n. 398/2023 con le ripartizioni delle somme, cliccare QUI.](#)

11. IMPIEGO PRODOTTI ENERGETICI E OLI LUBRIFICANTI - Apportate modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 225/2015

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 202, il **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 ottobre 2023, n. 171** recante norme per disciplinare l'impiego dei prodotti energetici e degli oli lubrificanti nelle imbarcazioni in navigazione nelle acque comunitarie e nelle acque interne.

A fronte dell'evoluzione tecnologica dei motori navali e dell'ampliamento del mercato - si legge nel comunicato del Dipartimento delle finanze - anche a carburanti diversi da quelli tradizionali, con le modifiche apportate vengono **aggiornate le disposizioni contenute nel regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015, n. 225**, al fine di applicare l'esenzione dall'accisa, stabilita dal punto 3 della Tabella A acclusa al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 (testo unico delle accise - TUA), anche al gas naturale liquefatto (GNL) e ai gas di petrolio liquefatti (GPL) impiegati nella navigazione commerciale.

Contestualmente, mediante le predette modifiche, si è altresì provveduto a ottemperare alla sentenza emessa dalla Corte di Giustizia europea nell'ambito della [causa C-341/20 del 19 settembre 2021](#), con la quale la **Corte di Giustizia** aveva censurato quanto previsto dalla normativa italiana in merito alla concessione di esenzione dall'accisa sui carburanti utilizzati da imbarcazioni private da diporto oggetto di un contratto di noleggio.

Le disposizioni del presente regolamento hanno effetto a decorrere dal 1° febbraio 2024.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto n. 171/2023, cliccare QUI.](#)

12. APERTURA DEL BANDO INTELLECTUAL PROPERTY AWARD (IPA) 2023 - Candidature entro il prossimo 22 dicembre

Il Ministero delle imprese e del made in Itali, con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023, ha dato notizia che con **decreto del direttore generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi - del 15 novembre 2023**, è stata disposta l'apertura del bando **Intellectual Property Award (IPA) 2023** riservato alle università, agli enti pubblici di ricerca e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

La Direzione Generale con il presente bando intende svolgere l'edizione 2023 dell'Intellectual Property Award relativamente ai brevetti afferenti a seguenti sei ambiti tecnologici che rappresentano importanti sfide per la ricerca e l'innovazione:

1. Med tech
2. Climatech
3. Agritech
4. The Energy of the Future
5. The Future from the Space
6. The Future of the City (mobilità – logistica – cyber security – telecomunicazioni, ecc.).

Il presente concorso è attuato con la **collaborazione di NETVAL e INVITALIA**.

Soggetti proponenti sono: le Università statali e non statali e gli Istituti universitari ad ordinamento speciale, gli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, n. 218 e gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) che abbiano sede legale e operativa sul territorio italiano.

Le candidature - redatte secondo il format di cui all'Allegato 1 - devono essere presentate esclusivamente via PEC all'indirizzo netval@pec.it **entro le ore 24:00 del giorno 22 dicembre 2023**.

Per ciascun ambito tecnologico di cui all'articolo 3, sarà conferito il seguente premio:

- 1) per il primo classificato, il premio conferito dalla Direzione Generale consisterà in un **contributo di euro 10.000,00 erogato all'Università**, all'Ente pubblico di ricerca o all'IRCCS titolare del brevetto, da utilizzare per la valorizzazione del brevetto stesso;
- 2) **premio speciale "Imprenditoria femminile"** conferito da INVITALIA per il brevetto primo classificato promossi da gruppi di ricerca composti per almeno il 50% da donne e/o aventi come principal investigator una donna (come risultante dal disclosure form).

Il premio consisterà in un **contributo di euro 10.000,00 erogato da INVITALIA** all'Università, all'Ente pubblico di ricerca o all'IRCCS titolare del brevetto, da utilizzare per la valorizzazione del brevetto stesso.

LINK:

[Per prendere visione del bando e della relativa documentazione per la presentazione delle candidature, cliccare QUI.](#)

13. FONDO PER LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO DELLE FILIERE AGRICOLE, DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA - Stanziati 10 milioni di euro - Attesa di una circolare esplicativa

Al fine di garantire lo sviluppo ed il sostegno della filiera del settore della pesca e dell'acquacoltura, per contenere gli effetti della crisi economica generata dalla proliferazione della specie granchio blu, con **decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 628456 del 13 novembre 2023** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023) sono destinati **10 milioni di euro** del Fondo di cui all'art. 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), EPR 2021, **in favore dei Consorzi, delle cooperative, delle imprese della pesca e dell'acquacoltura**.

Le agevolazioni sono destinate al riconoscimento delle spese sostenute dai Consorzi, dalle cooperative, dalle imprese della pesca e dell'acquacoltura per la semina, il ripopolamento e l'acquisto di strutture fisse e mobili installate per la protezione degli allevamenti, come individuate dagli articoli 4 e 5 del decreto.

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente decreto i Consorzi, le cooperative, le imprese della pesca e dell'acquacoltura che abbiano subito danni dalla proliferazione della specie granchio blu (*Callinectes sapidus* e *portunus segnis*) che, **alla data del 01 gennaio 2022**, dispongano di almeno un'unità produttiva stabilmente operativa sul territorio nazionale e in possesso dei codici ATECO 03.1, 03.2. e 03.11.

La concessione dei contributi è condizionata all'avvio, da parte dei soggetti richiedenti, della rispettiva attività economica, **alla data del 1° gennaio 2022**.

La concessione del contributo è subordinata, a pena di inammissibilità, alla presentazione da parte dei soggetti richiedenti della documentazione prevista al comma 2 dell'articolo 3 del decreto.

Sono ammissibili al contributo - ai sensi dell'articolo 4 - i costi sostenuti per le seguenti spese:

- a) costi per la semina;
- b) costi per il ripopolamento di spigola, cozza, anguilla;
- c) costi per la protezione degli allevamenti: acquisto di strumenti fissi o mobili utilizzati per proteggere gli allevamenti dalla predazione del granchio blu.

Il contributo è concesso nella forma di contributo a fondo perduto:

- a) **in misura del 80%** dei costi, effettivamente sostenuti in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b);
- b) **in misura del 100%** dei costi, effettivamente sostenuti in relazione alle spese ammissibili di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) (art. 5).

Le modalità e i termini entro cui dovranno essere presentate le richieste di contributo saranno fissati con una circolare del direttore generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, da emanarsi entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente decreto (art. 6, comma 1).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

14. SCOPERTA IMPRENDITORIALE PN RIC 2021-2027 - Agevolazioni per progetti di ricerca e sviluppo nel Mezzogiorno - Domande dal 7 febbraio 2024

Con [decreto direttoriale del 7 dicembre 2023](#), il Ministero delle imprese e del made in Italy definisce i termini di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni, nonché gli eventuali ulteriori elementi utili a definire la corretta attuazione dell'agevolazione.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dal **decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 13 luglio 2023**, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare la domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all' **Allegato n. 1**, unitamente alla documentazione elencata all' **Allegato n. 2**.

Ricordiamo che il [decreto del 13 luglio 2023](#) - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2023 - disciplina l'intervento del **Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-27** (PN RIC 2021-27) a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo, **da realizzare nei territori delle Regioni meno sviluppate**, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

Al fine di sostenere la valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate e di accelerare, al contempo, la ricerca collaborativa e il processo di scoperta dinamica e imprenditoriale di nuovi domini di specializzazione, il presente decreto **disciplina le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile per il sostegno di progetti di ricerca**

industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle PMI, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa.

Per la concessione delle agevolazioni previste dal presente decreto a sostegno dei **progetti realizzati nei territori delle regioni meno sviluppate** sono rese disponibili, in prima applicazione, a valere sull’Azione 1.1.4. del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027, **risorse pari a euro 300.000.000,00**.

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:

- a) le **imprese che esercitano le attività di cui all’articolo 2195 del codice civile**, numeri 1) e 3), ivi comprese le **imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- b) le **imprese agro-industriali** che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le **imprese che esercitano le attività ausiliarie** di cui al numero 5) dell’articolo 2195 del codice civile, in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);
- d) i **Centri di ricerca**;
- e) le **imprese agricole** che esercitano le attività di cui all’articolo 2135 del codice civile, che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto di cui al comma 2, lettera a);
- f) gli **Organismi di ricerca**, che operino come soggetti co-proponenti di un progetto congiunto di cui al comma 2, lettera a)

La **domanda di agevolazione e la documentazione** devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica **dalle ore 10:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 7 febbraio 2024** pena l’invalidità e l’irricevibilità, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore per la richiesta delle agevolazioni a valere sull’intervento “D.M. 13 luglio 2023 – Scoperta imprenditoriale”.

Le attività inerenti alla predisposizione della domanda di agevolazione e alla documentazione da allegare alla stessa possono essere svolte dai soggetti proponenti anche prima dell’apertura del termine di presentazione delle domande indicato sopra.

A tal fine, la procedura di compilazione guidata è resa disponibile nel sito internet del Soggetto gestore **a partire dal 24 gennaio 2024**.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare, a valere sul presente intervento, una sola domanda di accesso alle agevolazioni.

“**Soggetto gestore**” è il raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 20 e 21 dicembre 2021, con mandataria Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.a., a cui sono affidati gli adempimenti tecnici ed amministrativi riguardanti l’istruttoria dei progetti, l’erogazione delle agevolazioni, l’esecuzione di monitoraggi, ispezioni e controlli.

L’importo minimo di **spesa ammissibile del progetto**, che deve essere **non inferiore a euro 1.000.000,00 e non superiore a euro 5.000.000,00**, sulla base dei costi e delle spese ammissibili esposti in sede di domanda dal soggetto proponente.

Le spese ammissibili sono indicate all’articolo 5 del decreto 13 luglio 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al sito del soggetto gestore e procedere all’inoltro della domanda, cliccare QUI.](#)

15. INCENTIVI.GOV.IT - Online la nuova versione del portale - Lo strumento semplice ed efficace per trovare le agevolazioni della P.A.

È **online** la versione aggiornata del portale [incentivi.gov.it](https://www.incentivi.gov.it), il motore di ricerca gestito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese e realizzato con il supporto

tecnico di INVITALIA, che ha l'obiettivo di far conoscere i bandi, gli avvisi e gli altri **strumenti di agevolazione** attivati in tutta Italia agli aspiranti imprenditori, alle imprese nuove e a quelle già attive, ai liberi professionisti, agli enti e alle istituzioni.

Grazie alla pubblicazione di informazioni dettagliate e costantemente aggiornate, il portale rappresenta lo strumento a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni per **promuovere e far conoscere** le proprie **agevolazioni**, in linea con le previsioni della "delega incentivi" ([legge 27 ottobre 2023, n. 160](#)), che prevede che la pubblicità legale degli interventi di incentivazione sia assicurata dalla pubblicazione nei siti internet istituzionali delle amministrazioni competenti e sulla piattaforma "[incentivi.gov.it](#)".

Le principali novità del **sito**, rispetto alla versione pubblicata il 2 giugno del 2022, oltre alla nuova veste grafica, risiedono:

- a) nel potenziamento degli strumenti di ricerca dell'incentivo più adatto alle proprie esigenze, attraverso l'implementazione di un assistente digitale che utilizza l'**intelligenza artificiale** e
- b) nella possibilità di inserire le agevolazioni di proprio interesse nella categoria "preferiti", visualizzarle in un'agenda, confrontarle e ricevere dei suggerimenti sulla base delle ricerche effettuate.

Per favorire le attività di alimentazione da parte delle **Pubbliche Amministrazioni** che gestiscono bandi e misure di aiuto è previsto il riutilizzo dei dati già inseriti nel **Registro Nazionale degli aiuti di Stato** e la possibilità di accedere ad un'area riservata con report e dati aggiornati sui bandi già attivati, utili alla programmazione di nuovi.

L'iniziativa [incentivi.gov.it](#) è finanziata con **risorse comunitarie** dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

LINK:

[Per accedere al portale, cliccare QUI.](#)

16. IMMOBILI PUBBLICI IN CONCESSIONE - Dal Demanio un nuovo bando - Offerte entro il 20 maggio 2024

Immobili pubblici dismessi come fari, ex carceri, ex conventi, ex caselli ferroviari dislocati in tutta Italia potranno essere **presi in concessione da imprenditori ed enti del terzo settore** ed essere destinati ad attività turistiche, culturali e ambientali.

L'Agenzia del Demanio – con un comunicato del 28 novembre scorso – ha reso noto di aver **pubblicato la seconda tranche 2023 di bandi per dare in concessione 10 immobili di proprietà dello Stato**.

Inserita nell'ambito delle attività legate ai Progetti a Rete, l'iniziativa punta alla **rigenerazione di edifici del patrimonio pubblico** affidandoli a privati e ad associazioni affinché li valorizzino dal punto di vista economico, sociale e culturale, coniugando i temi del turismo, della cultura, dell'ambiente e della mobilità dolce, stimolando lo sviluppo a livello territoriale.

L'Agenzia propone 10 immobili, con differenti modalità di concessione.

In Concessione di valorizzazione fino ad un massimo di 50 anni:

- Alloggio del farista, Faro di Punta Stilo a Monasterace (RC) in Calabria;
- Ex Carceri Mandamentali a Vibo Valentia in Calabria;
- Ex Convento San Bonaventura a Caltagirone (CT) in Sicilia;
- Ex Casello linea STEFER a San Cesareo (RM) nel Lazio;
- Ex Stazione ferroviaria Roma - Fiuggi - Frosinone a Zagarolo (FR) nel Lazio;
- Ex Campo di internamento 'Le Fraschette' ad Alatri (FR) nel Lazio.

In Concessione gratuita per nove anni a giovani imprenditori under 40:

- Ex Ricovero Antiaereo a Perugia in Umbria (in concessione gratuita).

In Concessione agevolata per Enti del Terzo Settore:

- La Riottosa (ex telegrafo) a Firenze in Toscana;
- Ex Deposito del Fulmicotone a Genova in Liguria;

- Fondo Pisani e Casina dell'Orologio a Palermo in Sicilia.

I bandi sono pubblicati nella sezione Gare e Aste e, per presentare l'offerta, c'è tempo **fino alle ore 12:00 del 20 maggio 2024**.

Oltre ai bandi è possibile visionare tutta la documentazione a supporto: le Guide ai bandi di concessione/locazione di Valorizzazione e in Uso Gratuito, una Guida al PEF, il Dossier Progetti a Rete - Valore Paese Italia e le schede di presentazione dei beni.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per visionare la documentazione a supporto, cliccare QUI.](#)

17. SPORT FEMMINILI - Online l'Avviso per accedere al Fondo per il professionismo - Domande entro il prossimo 15 dicembre

Con la pubblicazione da parte del Dipartimento per lo Sport dell'Avviso per la selezione di interventi di supporto al passaggio al professionismo e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili, prosegue il percorso verso il professionismo delle atlete grazie al Fondo appositamente previsto.

Possono presentare domanda di contributo solo ed esclusivamente **le Federazioni sportive nazionali riconosciute** che abbiano deliberato il passaggio al professionismo sportivo di campionati femminili, ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 36/2021, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo e che abbiano effettivamente realizzato il passaggio **entro e non oltre il 31 dicembre 2022**.

Le domande di contributo dovranno pervenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: progettisport@pec.governo.it, **entro le ore 20:00 del giorno 15 dicembre 2023**, pena l'inammissibilità della domanda.

La domanda di candidatura deve necessariamente riportare la dicitura "*Avviso pubblico per la selezione di interventi di supporto al passaggio al professionismo femminile e alla estensione delle tutele sul lavoro negli sport femminili - Anno 2022*", e avere come allegati:

- La "**Documentazione amministrativa**", costituita dagli Allegati A1 "Domanda di partecipazione" e A2 "Dichiarazione sostitutiva";
- La "**Documentazione tecnica ed economica**", costituita dagli Allegati B1 "Scheda intervento" e B2 "Budget intervento".

LINK:

[Per accedere all'Avviso e scaricare la modulistica necessaria, cliccare QUI.](#)

18. RESIDENZE UNIVERSITARIE - Verso la riqualificazione di edifici pubblici in disuso per gli studenti fuori sede

Individuare gli immobili pubblici poco utilizzati o in disuso ma idonei a ospitare alloggi per gli studenti fuori sede, e trasformarli in nuove residenze universitarie.

È l'obiettivo del tavolo tecnico istituito con un Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Ministra dell'Università e della Ricerca (MUR), Anna Maria Bernini, e dalla Direttrice dell'Agenzia del Demanio, Alessandra dal Verme.

Il tavolo tecnico si propone di **favorire accordi con Università ed Enti Territoriali**, avviare la progettazione sugli immobili pubblici selezionati, attivare operazioni di due-diligence al fine di risolvere eventuali criticità e garantire la fase gestionale.

Le istituzioni firmatarie coinvolgeranno nei lavori del Tavolo Tecnico, in qualità di partecipanti esterni, i referenti della **Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)** e dell'**Associazione nazionale degli organismi per il diritto allo studio universitario (ANDISU)**.

Il fine dell'iniziativa è quello di **contrastare l'emergenza abitativa che riguarda molte città italiane sede di atenei.**

Il MUR, insieme a tutto il Governo, ha già dato risposte importanti per fronteggiare le richieste di nuovi posti letto per gli studenti fuori sede.

In pochi mesi sono stati **creati 8.500 posti letto** e sono stati finanziati, con **500 milioni di euro, progetti per realizzarne ulteriori 5.400** attraverso il V bando della legge 338/2000, in base alla quale il Ministero emana i bandi per il recupero degli edifici in cui creare gli alloggi universitari.

Con **due appositi decreti**, il Ministero dell'Università e della ricerca ha assegnato le risorse ai progetti, presentati da Regioni, Università ed Enti per il diritto allo studio, che sono risultati idonei, predisponendo due graduatorie.

La **prima graduatoria**, allegata al [D.M. 2 novembre 2023](#), riguarda gli interventi rientranti nella categoria A2 di efficientamento e miglioramento energetico degli edifici. Questi lavori saranno finanziati con circa **14 milioni di euro**.

La **seconda graduatoria**, allegata al [D.M. 6 novembre 2023](#), comprende interventi per più di **483 milioni di euro**, appartenenti alle categorie:

- A1, manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle disposizioni in materia di sismica, igiene e sicurezza;
- B, demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti;
- C, acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie.

Ricordiamo inoltre che con l'articolo 11 del D.L. n. 145/2023 (c.d. "*Decreto Anticipi*") è stato istituito È stato inoltre istituito il **Fondo con una dotazione di quasi 262 milioni di euro**, per comprare e prendere in affitto immobili da adibire a residenze universitarie da soggetti pubblici e privati.

L'Agenzia del Demanio sottoporrà al tavolo tecnico gli immobili da inserire nel **portafoglio immobiliare, già composto da 28 beni** individuati in seguito all'emanazione del [Decreto del MUR n. 469 del 12 maggio 2023](#), in attuazione della Riforma 1.7 del PNRR.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal comunicato stampa congiunto, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. n. 469/2023 e dei suoi allegati con le FAQ disponibili, cliccare QUI.](#)

19. SNI - SERVIZIO NUOVE IMPRESE - La piattaforma per l'aspirante imprenditore

Vuoi avviare un'attività in proprio e valutare il rischio connesso all'avvio e allo svolgimento di un'attività in proprio? Ti serve aiuto?

Oggi hai a disposizione un servizio tutto per te !

La piattaforma del **Servizio Nuove Imprese - SNI** si rivolge a coloro, aspiranti e neo-imprenditori, che pensano di prendere la via imprenditoriale come possibile scelta di lavoro e vogliono saperne di più.

La piattaforma, realizzata da Info Camere, è ricca di percorsi, materiali di approfondimento e servizi, gratuita e semplice da usare!

Offre differenti dimensioni di utilizzo, che hanno lo **scopo di accompagnare l'utente in un percorso di consapevolezza sul significato di diventare imprenditori e fare impresa**, condividendo informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori, messe a disposizione dalla rete camerale italiana.

La piattaforma renderà disponibili fino a fine marzo prossimo 18 seminari di prima sensibilizzazione, informazione e orientamento e 12 attività di informazione di tipo specialistico relativo ad attività dove esistono normative di settore (impresa femminile, migranti, start up innovative, imprese sociali).

A queste attività si affiancheranno colloqui di primo orientamento e informazione in merito allo specifico percorso imprenditoriale e colloqui di approfondimento, più tecnici, con "L'esperto risponde", a cura di esperti camerati dei diversi settori.

Tutte queste attività si svolgeranno online ma anche live, proprio per rispondere al meglio alle esigenze dell'utente.

LINK:

[Per accedere al servizio, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per cercare il Servizio Nuove Imprese della Camera di commercio a te più vicina, cliccare QUI.](#)

20. INVITALIA - AL VIA IL PROGETTO RETE PER PREPARARE I GIOVANI AL MONDO DEL LAVORO

Progetto Rete vuole creare un **ponte tra i giovani, le istituzioni scolastiche, le università e il mondo delle imprese**, attraverso **Hub dedicati**, dove i ragazzi possano rafforzare le competenze richieste dal mercato del lavoro, sviluppare una cultura imprenditoriale e orientarsi sui mestieri emergenti.

È realizzato da **Invitalia** per conto del **Dipartimento per le Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale** (Presidenza del Consiglio dei Ministri).

I servizi e le attività del progetto Rete sono dedicati ai **giovani tra i 16 e i 35 anni** che:

- frequentano la scuola secondaria di secondo grado o sono diplomati,
- frequentano o hanno conseguito una qualifica ITS,
- frequentano l'università o sono laureati,
- sono disoccupati o in cerca di occupazione,
- sono aspiranti imprenditori.

Attraverso progetto Rete i giovani possono accedere a numerosi servizi:

- **Orientamento**: bilancio delle competenze e coaching per definire il proprio progetto di sviluppo professionale.
- **Formazione**: percorsi per potenziare il sapere e migliorare le competenze, a partire dai consigli per scrivere un buon curriculum fino alla gestione del colloquio di lavoro.
- **Creazione d'Impresa**: percorsi specifici per diventare imprenditore, sviluppare l'idea d'impresa e facilitare l'accesso agli incentivi attraverso la diffusione di esperienze, role model, casi di ispirazione.
- **Stage**: 1000 stage in Italia e all'estero.

Rete collabora con tutti gli attori del sistema territoriale, soprattutto con chi lavora nell'innovazione e a favore dei giovani come incubatori, acceleratori, centri di trasferimento tecnologico e università, scuole, regioni ed enti locali.

LINK:

[Per maggiori informazioni, cliccare QUI.](#)

21. LA TRASFORMAZIONE DEGLI ENTI SPORTIVI DILETTANTISTICI - Nuovo studio del Notariato

Pubblicato, dal Consiglio Nazionale del Notariato, lo **Studio n. 23-2023/CTS**, dal titolo **"La trasformazione degli enti sportivi dilettantistici e il passaggio da associazione sportiva non riconosciuta ad associazione sportiva riconosciuta"**, di Rocco Guglielmo (Approvato telematicamente dalla Commissione Studi Terzo Settore, Enti e Sociale il 20 novembre 2023).

Lo studio affronta le figure che possono essere utilizzate per lo svolgimento delle attività sportive dilettantistiche alla luce della recente riforma dello sport.

Vengono inoltre esaminate le varie ipotesi di "passaggio" da una all'altra forma espressamente disciplinate e la riconducibilità o meno delle stesse all'istituto della trasformazione eterogenea o omogenea.

Viene, inoltre, affrontata la questione della natura e del corredo documentale necessario per il passaggio da associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta ad associazione sportiva dilettantistica riconosciuta, in particolare con riferimento all'attestazione dell'entità del patrimonio minimo.

Con l'occasione, e come corollario, si individua il corredo documentale necessario per attestare la consistenza del patrimonio delle associazioni sportive dilettantistiche che siano già dotate di personalità giuridica in funzione della migrazione nel Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche.

SOMMARIO: - 1. Introduzione. - 2. Cenni sulla disciplina della trasformazione. - 3. Ammissibilità di trasformazioni eterogenee atipiche. - 4. La nuova figura dell'associazione sportiva dilettantistica con personalità giuridica ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2021. - 5. Trasformazione da associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta in società sportiva dilettantistica di capitali e cooperative. - 6. Trasformazione da società sportiva dilettantistica ad associazione con personalità giuridica. - 7. "Trasformazione" da associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta ad associazione con personalità giuridica e viceversa. - 8. Considerazioni conclusive.

LINK:

[Per consultare il testo dello Studio n. 23-2023/CTS, cliccare QUI.](#)

22. COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI D'IMPRESA - Online la quarta edizione dell'Osservatorio

A due anni dall'avvio della procedura di **composizione negoziata** della crisi d'impresa, sono oltre 6.100 i lavoratori salvati dal licenziamento per chiusura dell'azienda, 502 le procedure chiuse, di cui 96 con esito favorevole.

Il risultato si deve soprattutto a una vera e propria accelerazione sperimentata negli ultimi tre trimestri del 2023, in cui oltre 1 procedura su 4 si è chiusa con esito favorevole.

Questi alcuni dei dati contenuti nella IV edizione dell'**Osservatorio semestrale sulla composizione negoziata della crisi d'impresa**, realizzato dall'Area Servizi per la Finanza ed il Sostegno alle Imprese di **Unioncamere** e presentato il 16 novembre 2023, in occasione dei due anni di operatività del nuovo istituto, proprio con l'intento di offrire una rappresentazione esaustiva dell'andamento della Composizione negoziata attraverso l'analisi dei principali dati relativi alle istanze finora presentate ed un raffronto periodico sull'utilizzo dello strumento nel tempo, particolarmente utile ad evidenziare come stia radicalmente evolvendo il numero e, soprattutto, la qualità delle domande presentate.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per accedere ai dati dell'Osservatorio, cliccare QUI.](#)

23. UNIONCAMERE - Disponibile la Guida agli adempimenti sulle procedure concorsuali 2023

E' disponibile sul sito Unioncamere la **Guida agli adempimenti sulle procedure concorsuali aggiornata a dicembre 2023**.

Il documento raccoglie gli adempimenti al Registro Imprese previsti dalla normativa attualmente vigente in materia.

La Guida è stata **redatta dal Gruppo di Lavoro costituito da Unioncamere** al quale hanno partecipato la Camera di commercio di Genova, la Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, la Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi, la Camera di Commercio di Roma, la Camera di commercio di Torino, la Camera di commercio di Venezia e Rovigo, con il supporto di InfoCamere.

LINK:

[Per accedere alla Guida, cliccare QUI.](#)

24. EDPS - Emesso il parere sulle proposte di direttive sulle regole di responsabilità per l'intelligenza artificiale (IA)

L'11 ottobre 2023, l'**European Data Protection Supervisor (EDPS)** – Il Garante europeo per la protezione dei dati - ha pubblicato il Parere (d'iniziativa) n. 42/2023, emesso ai sensi dell'art. 57, paragrafo 1) lettera g) del [Regolamento \(UE\) 2018/1725](#), riguardante due proposte di Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio, tra loro strettamente collegate, aventi ad oggetto, rispettivamente, la responsabilità per danno da prodotti difettosi (Proposta PLD - *Product Liability Directive*) e la responsabilità civile extracontrattuale sull'intelligenza artificiale (Proposta AILD - *Artificial Intelligence Liability Directive*).

Ricordiamo che il 28 settembre 2022, la Commissione europea ha adottato due proposte di direttive al Parlamento europeo mirate ad armonizzare le normative nazionali riguardanti la responsabilità nel campo dell'intelligenza artificiale ("IA").

Queste proposte affrontano le sfide legate ai sistemi di IA per quanto riguarda la gestione delle richieste di risarcimento in caso di danni causati da prodotti e servizi che utilizzano sistemi di IA.

Le due proposte sono:

- la proposta di direttiva **sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi** (c.d. "Proposta PLD - *Product Liability Directive*") la quale si concentra sulla responsabilità dei produttori per i prodotti difettosi;
- la proposta di direttiva relativa **all'adeguamento delle norme in materia di responsabilità civile extracontrattuale all'intelligenza artificiale** (c.d. "Proposta AILD - *Artificial Intelligence Liability Directive*"), la quale mira ad assicurare che i soggetti danneggiati dai sistemi di intelligenza artificiale godano dello stesso livello di protezione accordato a chi subisca dei danni dall'uso di tecnologie tradizionali.

L'EDPS ha accolto con favore l'obiettivo generale delle proposte, ossia garantire che le vittime di danni causati dall'IA godano di un livello di protezione equivalente a quello delle persone che richiedono il risarcimento per danni causati senza coinvolgere un sistema di IA.

Tuttavia, **ha formulato alcune raccomandazioni.**

In particolare, l'EDPS ha suggerito che le garanzie procedurali degli articoli 3 e 4 della Proposta sulla responsabilità dell'IA si applichino in tutti i casi di danni causati da un sistema di IA, indipendentemente dalla sua classificazione come ad alto rischio o non ad alto rischio.

Inoltre, secondo l'EDPS, i fornitori e gli utenti di sistemi di IA dovrebbero essere obbligati a divulgare informazioni in modo chiaro e comprensibile, come previsto nell'articolo 3 della Proposta sulla responsabilità dell'IA.

L'EDPS ha, inoltre, consigliato di valutare se adottare ulteriori misure per alleggerire ulteriormente l'onere della prova sarebbe un approccio migliore per affrontare le sfide poste dai sistemi di IA all'efficacia delle norme di responsabilità dell'UE e nazionali.

LINK:

[Per consultare il testo del parere 42/2023, cliccare QUI.](#)

25. INTELLIGENZA ARTIFICIALE - Dall'Europa la prima regolamentazione al mondo sull'AI Act

Dopo un negoziato faticoso di oltre 36 ore, Parlamento e Consiglio europeo hanno raggiunto l'accordo sull'AI Act, la legge europea sull'intelligenza artificiale (IA).

L'Unione europea ha dunque la prima legge al mondo che affronta in maniera complessiva lo sviluppo del settore.

Come parte della sua strategia digitale, l'UE intende regolamentare l'intelligenza artificiale (IA) al fine di garantire migliori condizioni per lo sviluppo e l'uso di questa innovativa tecnologia.

L'IA può portare molti benefici, ad esempio una migliore assistenza sanitaria, trasporti più sicuri e puliti, una produzione più efficiente e un'energia più conveniente e sostenibile.

Nell'aprile 2021, la Commissione ha proposto il primo quadro normativo dell'UE sull'IA.

Propone che i sistemi di intelligenza artificiale utilizzabili in diverse applicazioni siano analizzati e classificati in base al rischio che rappresentano per gli utenti.

I diversi livelli di rischio comporteranno una maggiore o minore regolamentazione.

Una volta approvate, queste saranno le prime regole al mondo sull'IA.

Nel giugno 2023, il Parlamento Europeo ha operato una revisione sostanziale della proposta iniziale dell'AI Act del 2021, inserendo nuovi e più stringenti requisiti per i fornitori di sistemi AI.

Per comprendere pienamente le implicazioni dell'AI Act, sarà necessario **attendere la pubblicazione del testo definitivo**.

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'iter seguito dal Parlamento europeo, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito della Commissione europea, cliccare QUI.](#)

26. INAIL - NUOVI SERVIZI PER I DATORI DI LAVORO PER LA GESTIONE DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Sono attivi – a decorrere dal 7 dicembre 2023 - i nuovi **servizi INAIL** per la **gestione degli eventi lesivi**, cioè **infortuni** sul lavoro e **malattie** professionali.

Con questi nuovi servizi, attivabili tramite un **unico canale online**, i datori di lavoro possono avere **informazioni, aggiornamenti** e funzionalità di interesse in relazione all'area **prestazioni e prevenzione**.

Dal **menu** principale di **Gestione eventi lesivi** è possibile inoltre accedere ai **servizi online** dell'area prestazioni e prevenzione:

- Denuncia/Comunicazione di infortunio,
- Denuncia di malattia professionale,
- Denuncia di silicosi/asbestosi,
- Comunicazione di infortunio,
- Cruscotto infortuni,
- Ricerca certificati medici.

L'INAIL informa, inoltre, che per i **dettagli** sull'**utilizzo del servizio** online "*Gestione eventi lesivi*" e sulla **compilazione** dei tre **servizi dispositivi** sono disponibili online i relativi **manuali utente**, reperibili sul **portale istituzionale** nelle pagine dedicate alla comunicazione di infortunio e alle denunce di infortunio e di malattia professionale.

LINK:

[Per accedere al comunicato INAIL, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere ai servizi e consultare i moduli e documenti disponibili, cliccare QUI.](#)

27. CONFPROFESSIONI - VIII RAPPORTO SULLE LIBERE PROFESSIONI IN ITALIA - Cala il numero dei laureati che intraprendono la libera professione - Si riduce il numero degli iscritti a un ordine professionale

La pubblicazione dell'VIII Rapporto sulle libere professioni in Italia - Anno 2023 - realizzato dalla Fondazione Osservatorio delle libere professioni di Confprofessioni - ci mette di fronte a **tre diverse sfide** che impongono un aggiornamento del modo di rappresentare e tutelare il variegato mondo dei

liberi professionisti e ci consente di fare un bilancio di medio periodo sulle tendenze del nostro mondo e sulle politiche necessarie per sostenerlo.

Le tre sfide di cui si occupa l' VIII Rapporto sono:

- il definitivo ingresso nelle società post-industriali, **dominate dal settore terziario**, al cui centro ci sono **le alte professionalità**;
- le conseguenze del **declino demografico**;
- gli impatti delle **tecnologie digitali** sulle libere professioni.

Calo demografico, basso appeal delle libere professioni tra i giovani laureati e flessione del numero complessivo degli iscritti agli ordini professionali.

L'VIII Rapporto sulle libere professioni in Italia ci consegna un quadro fedele e piuttosto preoccupante di una realtà economica che subisce le conseguenze di una **congiuntura negativa** proprio quando l'intero settore è alle prese con una difficile transizione dettata dalla forza dirompente delle tecnologie digitali, che impongono notevoli investimenti per ridisegnare i modelli organizzativi all'interno degli studi professionali.

In questo scenario, la **contrazione del numero di iscritti agli albi professionali** diventa ancor più preoccupante alla luce della **scarsa propensione dei giovani neo laureati verso la libera professione**.

Un fenomeno aggravato dagli **squilibri demografici** e dal profondo divario tra le regioni del Sud e quelle del Nord.

Tuttavia, all'interno del Rapporto ci sono segnali incoraggianti, per esempio, sul fronte dell'occupazione e l'aumento dei datori di lavoro professionisti è un chiaro sintomo della necessità di accelerare i processi di aggregazione, anche tra discipline diverse, per favorire la crescita dimensionale degli studi professionali e sostenere la loro competitività sul mercato nazionale e internazionale.

L'insieme di questi fattori – osserva il Presidente di Confprofessioni, Gaetano Stella - ci spinge a sottolineare l'esigenza di un intervento della politica per rendere più attrattivo e competitivo il nostro settore.

In uno scenario caratterizzato da poche luci e molte ombre, **il rilancio delle libere professioni si gioca sulla transizione digitale ed ecologica** per promuovere la sostenibilità e lo sviluppo della dimensione imprenditoriale degli studi professionali.

In questa direzione, segnala il Rapporto, la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il meccanismo del REPowerEU rappresentano un nuovo impulso per valorizzare le competenze dei professionisti e per recuperare il ritardo nella "messa a terra" di una strategia di sviluppo del sistema professionale italiano.

LINK:

[Per maggiori informazioni dallo speciale dedicato all'evento dal sito di Confprofessioni, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare direttamente il documento integrale della Confprofessioni, cliccare QUI.](#)

28. REVISIONE DEI CONTI - Una guida ragionata al codice italiano di etica e indipendenza

Una **guida ragionata** alla lettura del nuovo "**Codice Italiano di Etica e Indipendenza**", con indicazioni sulla struttura e sugli elementi che ne caratterizzano il contenuto, in modo da consentire a quanti svolgono incarichi di revisione legale dei conti di **individuare rapidamente** le sezioni e/o i paragrafi di pertinenza degli elementi chiave del Codice.

Sono gli obiettivi del documento "**Codice di etica e indipendenza: prime indicazioni**", pubblicato dal Consiglio nazionale e dalla Fondazione nazionale Ricerca dei commercialisti (FNC).

Il documento fornisce al lettore l'analisi della struttura e del contenuto del Codice dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, nonché di indipendenza e obiettività dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di revisione legale dei conti pubblicato con la [Determina MEF-RGS-RR 127 del 23 marzo 2023](#).

Tenuto conto dell'importanza che tale Codice riveste all'interno del framework normativo e regolamentare della revisione legale dei conti, il documento illustra le caratteristiche stilistiche, la struttura e i temi principali del testo codicistico, rappresentando una guida alla lettura e alla consultazione utilizzabile da coloro che svolgono incarichi di revisione legale dei conti.

Inoltre, il documento contiene anche **due modelli di carte di lavoro** che, adeguati alle caratteristiche specifiche di ogni singolo incarico di revisione legale, possono costituire una base di partenza per la predisposizione delle carte di lavoro relative alle disposizioni contenute nel Codice.

LINK:

[Per accedere al documento, cliccare QUI.](#)

29. FNC - Il lavoratore sportivo alla luce della riforma del settore e dei decreti correttivi

“**Il lavoratore sportivo alla luce della riforma del settore e dei decreti correttivi**” è il titolo del terzo numero dei “Quaderni operativi del commercialista del lavoro”.

La riforma del lavoro sportivo rappresenta una svolta epocale in un settore rilevante, sotto il profilo economico e sociale, del nostro Paese.

Tale riforma è stata avviata con l’emanazione della legge delega n. 86/20191 e ha trovato attuazione con il D.Lgs. n. 36/2021, come modificato dal D.Lgs. n. 163/2022 (c.d. “*Decreto correttivo*”), dal D.L. n. 198/2022 (c.d. “*Decreto Milleproroghe*”), convertito con modificazioni dalla L. n. 14/2023 e, da ultimo, dal D.Lgs. n. 120/2023 (c.d. “*Decreto correttivo bis*”).

I molteplici interventi correttivi intervenuti tramite il ricorso alla decretazione di urgenza e i controversi chiarimenti diffusi di recente tramite i documenti di prassi amministrativa hanno reso necessaria la pubblicazione di un nuovo numero dei Quaderni operativi che prendesse in considerazione il complesso iter normativo che ha portato all'attuale definizione del quadro regolativo dei rapporti di lavoro nel mondo dello sport.

LINK:

[Per accedere al documento, cliccare QUI.](#)

30. PRESCRIZIONE TRIBUTI - CANONE RAI - Vale il termine di prescrizione decennale

Per **prescrizione** si intende la **scadenza di un debito pendente** dopo un determinato lasso temporale, il quale differisce in base alla tassa e all'imposta dovuta.

Ma quando vanno esattamente in prescrizione i debiti con l’Agenzia delle Entrate, l’Irpef, l’Ires, l’Iva, l’imposta e il bollo?

Sull'argomento è intervenuta recentemente la Corte di Cassazione, la quale esclude l'applicazione del termine più breve di cinque anni, affermando che, in tema di IRPEF, IRAP, IRES, IVA, imposta di registro e di bollo, il credito erariale per la loro riscossione **si prescrive nell'ordinario termine decennale** non potendosi applicare l'estinzione per decorso quinquennale ex art. [2948 c.c., comma 1, n. 4](#), “*per tutto ciò che deve pagarsi periodicamente ad anno o in termini più brevi*”, in quanto l'obbligazione tributaria, pur consistendo in una prestazione a cadenza annuale, ha carattere autonomo ed unitario ed il pagamento non è mai legato ai precedenti bensì risente di nuove ed autonome valutazioni in ordine alla sussistenza dei presupposti impositivi.

Tale principio va esteso anche al **canone di abbonamento alle radioaudizioni** di cui al R.D. n. 246 del 1938 in assenza di una specifica disposizione relativamente al termine di prescrizione, idonea a derogare la previsione generale di cui all'art. [2946 c.c.](#)

Il principio, già affermato in passato dalla giurisprudenza di legittimità, è stato ora esteso dalla Corte di Cassazione anche alla riscossione del canone RAI.

Così prevede la **sentenza n. 33213 dello scorso 29 novembre 2023**, con cui i Supremi giudici hanno accolto il ricorso presentato dalla riscossione.

Ne approfittiamo per ricordare che tutte le altre imposte che sono dovute a **Regioni, Province e Comuni** vanno in prescrizione dopo 5 anni, cartelle esattoriali comprese. Questa regola, quindi, vale per **Tosap, Imu, Tari**.

Il **bollo auto** va in **prescrizione** esattamente dopo 3 anni, i quali decorrono a partire dall'1 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è dovuta l'imposta.

Si tratta di un'imposta regionale che le stesse Regioni riscuotono. Anche se alcune hanno dato delega all'Agenzia delle Entrate per la riscossione, la natura dell'imposta resta immutata.

LINK:

[Per consultare il testo della sentenza n. 33213/2023, cliccare QUI.](#)

Altre notizie in breve

1) FOTOVOLTAICO D'INVERNO - Da ENEA le istruzioni per l'uso

Utilizzare in modo ottimale anche d'inverno gli impianti fotovoltaici installati sui tetti delle abitazioni.

È l'obiettivo dei **12 suggerimenti dell'ENEA rivolti sia agli utenti degli oltre un milione di impianti domestici**, l'82,5% dei circa 1,23 milioni totali in funzione in Italia nel 2022, sia a chi intende installare un impianto per la prima volta.

In particolare si consiglia la massima attenzione a orientamento, inclinazione e ombre che possono generare i moduli solari stessi, oltre alla corretta dimensioni delle batterie, che devono essere proporzionate alla potenza dell'impianto.

I moduli fotovoltaici funzionano bene anche durante la stagione fredda, in quanto l'energia prodotta dipende dalla luce del Sole, non dall'intensità del suo calore. Tuttavia, durante questo periodo dell'anno, l'impianto produce in misura minore perché ci sono meno ore di luce solare e la frequenza di giornate nuvolose o piovose è maggiore.

In inverno è necessario ripensare il proprio modo di consumare energia. In estate paradossalmente è meno importante 'saper usare' l'impianto, visto che produce per tante ore al giorno e senza, in generale, le problematiche legate a condizioni meteorologiche avverse.

LINK:

[Per accedere al comunicato e scaricare i consigli di ENEA, cliccare QUI.](#)

2) IL CANTO LIRICO ITALIANO E' PATRIMONIO DELL'UMANITA'

"L'arte del canto lirico italiano" è ufficialmente nella lista dei Patrimoni Culturali immateriali dell'umanità.

La proclamazione è avvenuta in occasione della 18esima sessione del Comitato Intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'Unesco, riunito in Botswana il 6 dicembre 2023.

Come scrive l'Unesco "Il canto lirico in Italia è un modo di cantare fisiologicamente controllato che migliora il potere della voce in spazi acustici come anfiteatri e chiese. È associato a specifiche espressioni facciali e gesti e prevede una combinazione di musica, teatro, recitazione e messa in scena.

Trasmessa oralmente tra maestro e allievo, la pratica promuove la coesione collettiva e la memoria socioculturale.

È uno strumento di libera espressione e di dialogo intergenerazionale e il suo valore culturale è riconosciuto a livello nazionale e internazionale".

3) SOSTENIBILITA' AMBIENTALE - Al via la prima iniziativa di riforestazione della Banca d'Italia

La Banca d'Italia, in linea con l'impegno posto già da tempo sulle tematiche ambientali e sociali, ha dato il via alla sua prima iniziativa di riforestazione.

L'iniziativa, condotta in collaborazione con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, prevede la piantumazione di 4.500 alberi distribuiti su un'area complessiva di circa 4,5 ettari del territorio italiano, e sarà realizzata dall'ente non profit Rete Clima all'interno del progetto Foresta Italia.

La forestazione urbana contribuisce non solo a contrastare i cambiamenti climatici assorbendo l'anidride carbonica, principale gas serra, ma anche a migliorare la qualità dell'aria e il microclima e arricchisce l'ambiente urbano, creando spazi verdi per la comunità.

Le prime attività di riforestazione sono state effettuate a Benevento il 29 novembre e a Roma il 30 novembre. Continueranno in altre aree del territorio italiano.

LINK:

[Per accedere al comunicato della Banca d'Italia, cliccare QUI.](#)

4) 10 DICEMBRE 1948 - 10 DICEMBRE 2023 - 75° ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

«Ricorre oggi il 75° anniversario dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Oggi come allora l'importanza di quel documento consiste nell'anteporre all'esercizio del potere l'inalienabile dignità inerente alla persona.

Ciò ha consentito di costruire un'architettura internazionale improntata al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni essere umano.

Alla luce delle sfide che caratterizzano il nostro tempo, abbiamo il dovere di ribadire con rinnovata determinazione principi che – indipendentemente dai contesti politici, economici o culturali – rappresentano per tutti un obbligo morale e un presidio di civiltà».

Sono parole pronunciate dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti Umani.

La Dichiarazione universale dei diritti umani, nata dopo le due guerre mondiali il 10 dicembre del 1948, rappresenta fiducia e ispirazione.

A distanza di 75 anni la Dichiarazione continua a essere una fonte di speranza e di lotta positiva contro le violazioni dei diritti umani in tutto il mondo.

LINK:

[Per accedere al testo della dichiarazione universale dei diritti umani, redatta dal Senato della Repubblica in 4 lingue, cliccare QUI.](#)

5) NUOVO REGIME FORFETARIO - Pronte le indicazioni delle Entrate

L'articolo 1, comma 54, della legge 29 dicembre 2022, n. 1971 (Legge di bilancio 2023), ha apportato modifiche alla disciplina del regime fiscale agevolato, c.d. "regime forfetario", recata dall'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

L'Agenzia delle entrate, la **circolare n. 32/E del 5 dicembre 2023**, fa il punto sugli effetti delle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2023 al regime sostitutivo con aliquota fissa del 15% riservato alle persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano un'attività di impresa, arte o professione in forma individuale.

In particolare, applicano già tale regime i contribuenti che nel 2022 hanno conseguito ricavi o compensi superiori a 65mila euro, ma inferiori a 85mila.

Il regime forfetario ora prevede una soglia non superiore a 85mila euro. Questo nuovo requisito è applicabile già a partire dal 2023, e consente la permanenza nel regime agevolato a chi già lo applicava nel 2022 (circolare n. 9/ E del 10 aprile 2019) oppure riguarda l'ingresso di nuovi soggetti.

È stata, inoltre, introdotta una speciale causa di fuoriuscita "immediata" dal regime forfetario, consistente nel superamento della soglia di 100mila euro di ricavi o compensi percepiti nel corso dell'anno.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa dell'Agenzia delle entrate, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al testo della circolare n. 32/E/2023, cliccare QUI.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 1° al 9 Dicembre 2023)

1) Legge 1 dicembre 2023, n. 172: Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o di tessuti derivanti da animali

vertebrati nonché di divieto della denominazione di carne per prodotti trasformati contenenti proteine vegetali. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge, clicca qui.](#)

2) D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 173: Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

3) D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 174: Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

4) Decreto legislativo 30 novembre 2023, n. 175: Riordino e revisione degli ammortizzatori e delle indennità e per l'introduzione di un'indennità di discontinuità in favore dei lavoratori del settore dello spettacolo. (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

5) Legge 1 dicembre 2023, n. 176: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 ottobre 2023, n. 133, recante disposizioni urgenti in materia di immigrazione e protezione internazionale, nonché per il supporto alle politiche di sicurezza e la funzionalità del Ministero dell'interno. (Gazzetta Ufficiale n. 283 del 4 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del D.L. n. 133/2023 coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione, clicca qui.](#)

6) D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177: Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

7) Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Decreto 13 novembre 2023: Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura. (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

8) D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 178: Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

9) D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 179: Regolamento recante modifiche al regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78. (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

10) D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180: Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128. (Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

11) Decreto-Legge 9 dicembre 2023, n. 181: Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 287 del 9 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge, clicca qui.](#)

12) Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 182: Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (EUROJUST) e che sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio. (Gazzetta Ufficiale n. 287 del 9 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

13) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 29 novembre 2023: Determinazione del saggio degli interessi legali. (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

14) Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud - Decreto 22 novembre 2023: Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud. (Gazzetta Ufficiale n. 288 del 11 dicembre 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto, clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)